



La Provincia

Nella crisi resistono i servizi alla persona

Nel mercato del lavoro continua a mantenersi buona la richiesta di figure legate all'assistenza

LECCO Cercasi caporeparto con laurea in ingegneria elettronica. Pizzeria cerca tre camerieri ed un aiuto cuoco, assunzione a tempo indeterminato. Centro estetico assume estetista con esperienza. La crisi morde, ma si possono ancora trovare occasioni di lavoro. Basta spulciare il sito internet di Lecco Lavoro, il servizio al collocamento dell'amministrazione provinciale di Lecco, che offre 150 posti di lavoro. Solo la punta dell'iceberg delle richieste delle aziende, come spiega il direttore di Lecco Lavoro, Edoardo Riva: «Il nostro sistema di incontro domanda-offerta rappresenta una visione parziale dell'andamento del mercato del lavoro. Questo perché, tenendo conto del momento di crisi, per le aziende risulta più vantaggioso e proficuo utilizzare canali di ricerca di tipo informale basati sul passaparola e la conoscenza personale dei lavoratori ». Quindi le offerte di posti di lavoro non mancano. Eppure secondo Riva la flessione c'è: «La crisi si sente nel mercato occupazionale. Anche le richieste delle agenzie per il lavoro veicolate attraverso la rassegna delle opportunità di lavoro da noi gestita si sono ridotte del 70% nei primi due mesi di quest'anno rispetto al bimestre del 2008». Eppure ci sono delle specifiche competenze che le imprese non hanno smesso di cercare: «Sono richieste figure altamente qualificate, con competenze di settore, specie nelle industrie manifatturiere tecnologizzate. Ancora abbastanza dinamico il settore amministrativo e tecnico. Ma il settore che tiene di più, dal punto di vista occupazionale è quello dei servizi alle persone – parrucchieri, estetisti, ad esempio – e alle aziende – segretarie, fattorini». I più in difficoltà sono comunque i laureati e chi possiede un'alta specializzazione. Infatti per loro, sul sito di Lecco Lavoro, ci sono solo 8 posizioni aperte. Le aziende stanno cercando capireparto con laurea in ingegneria gestionale, ingegneri informatici ed elettronici, architetti, laureati in lingue, economia e relazioni pubbliche, ma anche grafici e addirittura c'è un'impresa che ricerca un filosofo scrittore. Quaranta le richieste per periti tecnici, elettrici, meccanici e ragionieri. La priorità va a chi conosce bene le lingue straniere (specialmente inglese e tedesco). Ricercatissimi dalle imprese progettisti, disegnatori tecnici e addetti al controllo. Diciassette le opportunità aperte nel settore amministrazione e gestionale. La maggior parte delle imprese ricerca segretarie con esperienza, impiegati amministrativi, impiegati per ufficio commerciale con l'estero. Non mancano offerte di lavoro per addetti contabilità e bilanci, addetti buste paga, e receptionist con ottima conoscenza del tedesco. Il settore più frizzante è il commerciale e dei

servizi: 42 posizioni aperte. Si ricercano commesse, magazzinieri, camerieri, garzoni presso i mercati, pizzaioli, cuochi e aiuti cuoco, bariste, assistente alla poltrona per studio dentistico e ci sono molte offerte di lavoro per parrucchieri ed estetista. Lecco Lavoro sta rispondendo alle richieste del territorio, di quei disoccupati rimasti senza lavoro in queste settimane, sfruttando la "Dote Lavoro" messa a disposizione dalla Regione: «Si tratta di percorsi ad hoc, corsi di formazioni che vengono realizzati per i lavoratori, su misura rispetto alle loro capacità e alle richieste del mondo del lavoro».

Gloria Riva